

CULTURA: Santangelo, arte, fede e tradizioni l'omaggio dell'Abruzzo ad Assisi

4 Ottobre 2025



Assisi - Due anfore in ceramica realizzate con tecniche tradizionali aquilane, il dono di 250 litri di olio extravergine di oliva, l'impegno per il restauro della loggetta della Basilica di Santa Maria degli Angeli e il recupero di due dipinti settecenteschi raffiguranti San Francesco e Santa Chiara. Donate anche eccellenze dell'agroalimentare abruzzese con la presenza di gruppi storici, mostre fotografiche e artigianali. Così l'Abruzzo ha voluto onorare San Francesco e rafforzare il legame con Assisi.

Oggi si è aperta la prima giornata con l'Abruzzo protagonista, dedicata alle celebrazioni nazionali di San Francesco, Patrono d'Italia, con un incontro a cui ha partecipato una folta delegazione di sindaci abruzzesi. Dopo oltre vent'anni infatti, la Conferenza Episcopale Italiana ha scelto proprio la nostra Regione per offrire l'olio che alimenterà la lampada votiva sulla tomba del Santo.

L'assessore alla cultura Roberto Santangelo è intervenuto insieme al Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, al sindaco di Assisi Valter Stoppini e al sindaco di L'Aquila Pierluigi Biondi. Prima della cerimonia l'assessore ha fatto visita alla mostra dell'artigianato artistico

abruzzese insieme al Sindaco dell'Aquila.

Nel corso della celebrazione, Santangelo ha consegnato al Custode della Basilica l'anfora con il logo della Regione, simbolo dell'offerta dell'olio per la lampada votiva che arde sulla tomba del Santo. Ha inoltre portato l'immagine della loggetta che sarà oggetto di restauro grazie al sostegno della Regione Abruzzo.

"L'Abruzzo ha voluto portare ad Assisi non solo il dono dell'olio, segno di fede e di luce, ma anche testimonianze concrete della nostra arte, della nostra storia e delle nostre comunità - ha detto l'Assessore Santangelo - L'anfora in ceramica e il sostegno al restauro della loggetta della Basilica rappresentano il nostro impegno a custodire e valorizzare il patrimonio condiviso. Il momento di accoglienza in piazza, invece, esprime l'anima viva dell'Abruzzo: una terra che conserva le tradizioni e le trasmette con orgoglio, rafforzando al tempo stesso l'amicizia con l'Umbria nel nome di San Francesco e di Celestino V.

Il pensiero di San Francesco - ha proseguito Santangelo - non deve restare un richiamo spirituale astratto, ma rappresentare un faro che ci ispira nella vita politica e nella quotidianità. La sua testimonianza ci ricorda che non servono parole vuote, ma azioni concrete capaci di generare pace, dialogo e fraternità. Oggi più che mai, davanti ai focolai di morte che devastano Gaza e l'Ucraina, il suo messaggio ci sollecita a non rimanere indifferenti. L'Aquila, Capitale Italiana della Cultura 2026, potrà essere esempio concreto di come la cultura diventi strumento di rinascita, incontro e speranza."

Nel dettaglio, le due anfore simboleggiano il dono dell'olio. Sono realizzate in ceramica con fasce geometriche ad incisione (tecnica tipica aquilana) nei colori della tradizione con il logo della Regione Abruzzo.

L'olio extravergine di oliva 100% italiano è destinato alla Basilica di Santa Maria degli Angeli e alla Basilica di San Francesco.

Il contributo al restauro riguarda la loggetta di controfacciata della Basilica di Santa Maria degli Angeli, in particolare agli interventi sugli intonaci, sugli stucchi e sul materiale lapideo mentre la donazione del restauro della coppia di dipinti ad olio su tela raffiguranti San Francesco e Santa Chiara sono opere datate al XVIII secolo.

La giornata è proseguita con la sfilata dei Gonfalon con tutte le autorità presenti e nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli con la solenne Celebrazione dei Primi Vespri "nel transito di San Francesco", presieduta da Mons. Emidio Cipollone, Arcivescovo di Lanciano e Ortona, Vice Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzo e Molise.

Al termine della cerimonia, Assisi ha accolto la delegazione abruzzese con una iniziativa nel cuore della città: i gruppi storici e folcloristici umbri e abruzzesi hanno animato la serata, accompagnata dalla degustazione dei prodotti tipici dell'Abruzzo, dai mostaccioli ai salumi testimonianza di una tradizione enogastronomica che unisce semplicità e qualità.